

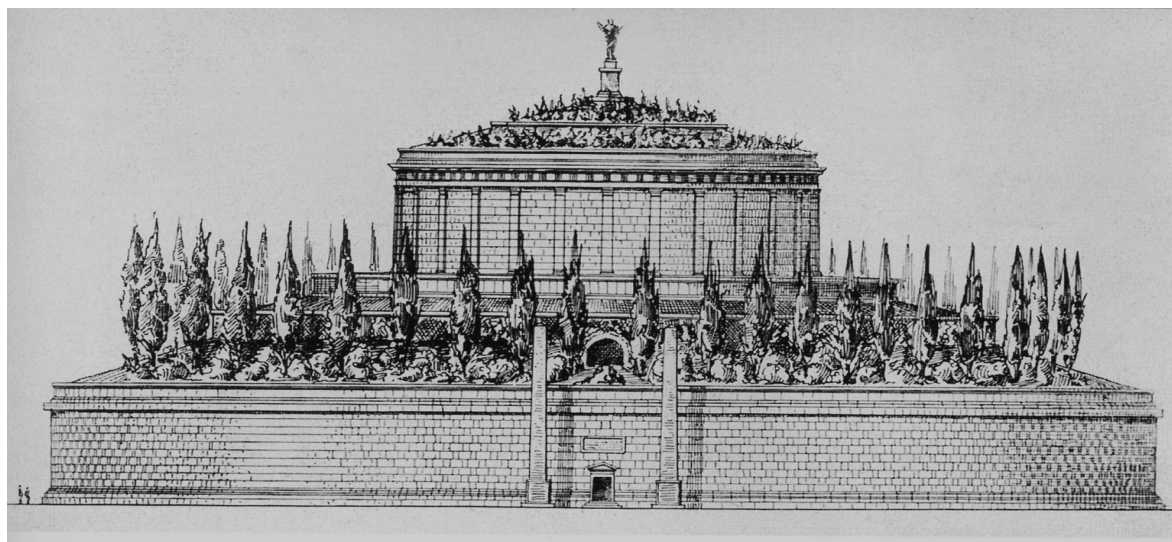


CENTRO DI STUDI SULLA CULTURA E L'IMMAGINE DI ROMA
INASA –ISTITUTO NAZIONALE DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE

ROMAMOЯ

FORME PROGETTI UTOPIE
a cura di GIOVANNI PAPI

MAUSOLEO
E
PIAZZA AUGUSTO IMPERATORE



CLASSICO MODERNO CONTEMPORANEO

INCONTRO CONFRONTO

Mercoledì 12 novembre 2025, ore 15-18

INASA - PALAZZO VENEZIA - PIAZZA DI S. MARCO 49, ROMA

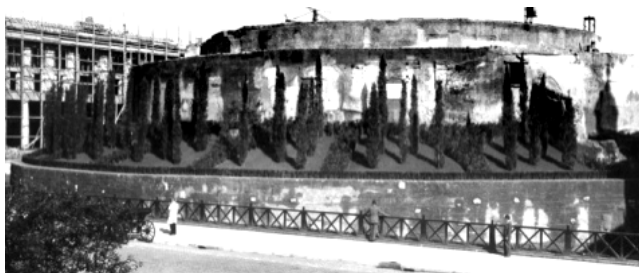
INTRODUZIONE E PRESENTAZIONE

GIOVANNI PAPI *Centro Studi Roma*

Ingresso libero fino ad esaurimento posti - Info: giovannipapi1@gmail.com 3475971510



Il cantiere di piazza Augusto Imperatore, ancora aperto dopo circa 15 anni, si impone rispetto alle altre piazze giubilari (importanti opere di ingegno) come il più interessante e affascinante, per via della complessità storica e ambientale che, letto in controluce, rimane uno dei pochi contesti che ha attraversato miracolosamente “sempre da vivo” tutta la nostra civiltà, arrivando a noi come un testimone eccellente e sfidante ogni volta la congiunzione tra il mondo antico e il contemporaneo. A suo tempo ammirato, poi modificato, tracimato, trasformato, rovinato e travolto periodicamente da insoliti destini ha mantenuto intatta un’aura misterica: un alone di fascino e sacralità fucinata già nella sua genesi, raccontata da Strabone. Il più grande Mausoleo al mondo, con un diametro di 87 metri, fu realizzato nel 28 a.C. nell’area di Campo Marzio da Ottaviano di ritorno dalla battaglia di Azio, ove vide la fuga di Cleopatra, il tremore di Marco Antonio e dopo la visita alla tomba di Alessandro Magno deponendogli sul capo una corona d’oro. Il corpo del re macedone ancora intatto e immerso nel miele (alabastro melleo egiziano) era stato sepolto in un grande mausoleo ad Alessandria: da qui Augusto trasse ispirazione per il monumentale sepolcro per sé e per la sua dinastia: la Giulia. Costituito da un alto basamento cilindrico rivestito di travertino scandito da due serie di concamerazioni concentriche e da corridoi anulari interni, sviluppato su più piani con al centro un gigantesco pilastro alla sommità del quale, circondata da alberi sempreverdi, sveltava la statua bronzea di Augusto. Nell’area antistante erano collocati due obelischi (recentemente si sono individuate le fondazioni) che verranno reimpiegati nelle piazze romane. Il monumento diviene via via roccaforte, cava di marmo, giardino pensile, arena, enorme atelier per calchi di gesso e infine Auditorium di Roma: di grande vitalità dal 1908 al 1936 quando venne demolito insieme al circostante quartiere tardo rinascimentale per l’isolamento del Mausoleo (avviato nel 1934) e la successiva realizzazione della nuova piazza progettata dal Morpurgo. Molti gli artisti/architetti/archeologi che si sono occupati nel tempo dello storico monumento: Piranesi, Pirro Ligorio, Peruzzi, Valadier, Muñoz, Colini, Piacentini. L’attuale progetto di riqualificazione di Francesco Cellini (vincitore del concorso del 2006) ricollega il Mausoleo all’area circostante creando “una nuova piazza attorno” attraverso gradonate in travertino che connettono la quota dell’antico con quella moderna degli interventi di Morpurgo e la teca di Meier. Nel più grande cantiere archeologico di Roma è ancora aperta la sfida della soluzione della cella sepolcrale. Cuore dell’ideazione, allestimento e musealizzazione del Mausoleo, il piano del verde con la quasi totale eliminazione delle alberature storiche.

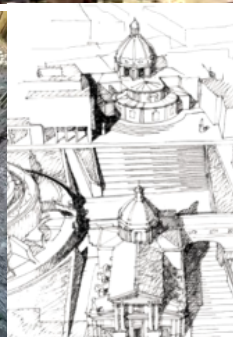


SALUTI ISTITUZIONALI

MARCELLO FAGIOLO, *Presidente Centro Studi Roma*
 ADRIANO LA REGINA, *Presidente INASA*
 CLAUDIO STRINATI, *Segretario Accademia di San Luca*
 UMBERTO CROPPI, *Presidente ABA di Roma*
 MARCO VIVIO, *Presidente INARCH/Lazio*

TAVOLA ROTONDA – INVITATI

LUCA RIBICHINI, *Architetto e docente presso La Sapienza* - PAOLO BERDINI, *Urbanista*
 ANNAROSA MATTEI STRINATI, *Scrittrice* - ALBERTO D'AMBRUOSO, *Docente ABA di Frosinone*
 LAURA THERMES, *Architetto* - FRANCESCO SCOPPOLA, *Architetto Restauratore*
 FILIPPO COARELLI, *Archeologo* - PINO PASQUALI, *Architetto* - FRANCO PURINI, *Architetto*
 DANIELA DE ANGELIS, *Storica dell'arte contemporanea* - PIERO MEOGROSSI, *Architetto*
 MARCO NOCCA, *Docente ABA di Roma* - ENZO MARIA PINCI, *Architetto* - PAOLA ROSSI, *Architetto*
 WALTER TOCCI, *Delegato progetto CArMe* - FRANCESCO GALLO MAZZEO, *Critico e storico dell'arte*
 FEDERICO FRATINI, *Filmmaker* - MARCO TESTONI, *Composer. Music supervisor*
 BENEDETTO TODARO, *Quasar Institute*



CENTRO DI STUDI SULLA CULTURA E L'IMMAGINE DI ROMA

Direzione e Segreteria c/o Biblioteca Nazionale Centrale di Roma
 viale Castro Pretorio 105, 00185 Roma
info@culturaimmagineroma.it | giovannipapi1@gmail.com